



COMUNE DI MONGRANDO

Provincia di Biella

✉ Via Roma 40, 13888 MONGRANDO - ☎ 015/666262 – C.F./P.IVA 00392750022

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N.1 OPERATORE ESPERTO CANTONIERE – AUTISTA – NECROFORO – OPERATORE DA DESTINARSI ALL'AREA TECNICA, TECNICO-MANUTENTIVA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
VISTO il vigente Regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego;
VISTO il D.P.R. 09 maggio 1994 n.487 recante le norme sull'accesso al pubblico impiego, così come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n.82;
VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n.267 *“Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali”* e il D.Lgs. n.165/2001 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”* e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge 104/1992, art.20;
VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006 n.198 *(Codice delle pari opportunità tra uomo e donna)* così come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010 n.5 e l'art.5 del D.L. 36/2022 convertito in Legge 79/2022 *“Rafforzamento dell'impegno in materia di equilibrio di genere”*;
VISTO l'art.35 quater del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 come introdotto dal D.L. 30 Aprile 2022, n.36, convertito in Legge 29 giugno 2022, n.79;
VISTO il CCNL 16.11.2022 del comparto Funzioni locali;
ATTESO CHE sono state avviate preventivamente ed esperite, per la copertura del suddetto posto, le procedure previste ai sensi dell'art.34-bis del D.Lgs. n.165/2001 e dato atto della conclusione della procedura di comunicazione alla Regione Piemonte e alla Funzione Pubblica;
RITENUTO di non esperire procedura di mobilità volontaria di cui all'art.30, comma 2 bis del medesimo D. Lgs. n.165/2001 tenuto conto che, per effetto dell'art.3 comma 8, L. 56/2019, la medesima è divenuta facoltativa fino al 31/12/2025, così come prorogato dal D. L. n. 202/2024 (cd. *“Decreto Milleproroghe”*) convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 del 21 febbraio 2025;
VISTA la propria determinazione n.68/UA del 03.10.2025, adottata in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n.133 del 02.10.2025, con la quale si è proceduto ad approvare lo schema del presente avviso di concorso pubblico;

RENDE NOTO CHE

è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n.1 posto di OPERATORE ESPERTO di cui al Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro Funzioni locali del 16 novembre 2022 da destinarsi all'Area Tecnica, Tecnico-manutentiva.

Il posto messo a concorso concerne la figura professionale da inserire all'interno della struttura comunale sita in Via Roma n.40 – 13888 Mongrando (BI).

Ai sensi dell'art. 1, comma 9 bis del D.L. n. 44/2023 convertito in Legge n. 74/2023, con la presente procedura concorsuale matura una frazione di riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero originare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente e agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al posto messo a concorso e nel trattamento sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente bando non prevede posti riservati al personale interno e si attesta il rispetto delle disposizioni di legge a favore delle c.d. *"categorie protette"*.

Il presente bando costituisce *"lex specialis"* del concorso di cui trattasi, pertanto la partecipazione comporta l'accettazione, totale e incondizionata, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e degli atti in esse richiamate.

ART. 1 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Al vincitore del concorso sarà attribuito il trattamento economico derivante dall'applicazione Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali del 16.11.2022 per l'area degli Operatori Esperti, le eventuali altre indennità previste dal contratto di comparto e dal contratto decentrato.

Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) maggiore età ovvero età non inferiore ad anni 18 compiuti e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età alla data di scadenza del bando;
- c) godimento dei diritti civili e politici ovvero non essere incorso in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, anche per mancato superamento del periodo di prova nella medesima Categoria e profilo professionale cui si riferisce l'assunzione; o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze di pubblica amministrazione, né di trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità;
- e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione e non essere sottoposto a misure restrittive della libertà personale;
- f) idoneità psico-fisica attitudinale allo specifico impiego;
- g) diploma di licenza media (istruzione secondaria di primo grado);

- h) assolvimento degli obblighi militari imposti dalla legge sul reclutamento (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) art. 1 L. 23/8/2004, n. 226.;
- i) possesso della patente di guida per la categoria “B” o superiore in corso di validità;
- j) conoscenza elementare della lingua inglese e delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- k) godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione dei titolari dello status di “rifugiato” o di “protezione sussidiaria”);
- l) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella G.U. del 15 marzo 1994, serie generale n. 61;
- m) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Il candidato in possesso di un diploma o altro titolo che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, sarà ammesso, purché il titolo suddetto sia stato equiparato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 38 comma 3 del Decreto Legislativo 30.3.2001 n.165. Il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso qualora tale decreto non sia stato ancora emanato, ma esistano i presupposti per l'attivazione della procedura medesima; il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere in ogni caso posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria.

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero, redatti in lingua straniera, devono essere completati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, e devono essere riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio previsti per la partecipazione al concorso (alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione al concorso), in base ad accordi internazionali, o ai sensi del decreto legislativo 27.1.1992 n.115, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933 n.1592.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di accertare, in qualsiasi momento della procedura, il possesso da parte dei concorrenti del requisito dell'idoneità psico-fisica- attitudinale – di cui al precedente art. 2, punto f) – a svolgere, continuativamente e incondizionatamente, le mansioni proprie del profilo professionale di cui al presente bando.

Tale accertamento verrà in ogni caso effettuato nei confronti del vincitore del concorso in sede di visita medica, con la finalità di accertarne la capacità lavorativa, che rappresenta requisito essenziale per l'assunzione.

I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la nomina in ruolo, comporta in qualunque tempo la decadenza dalla nomina e la risoluzione del rapporto di lavoro, individuale, ove già instaurato, senza obbligo di preavviso, oltre alle misure più gravi previste nei casi di false dichiarazioni.

Il funzionario competente può disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 – PREFERENZE

A parità di titoli e di merito, e, in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e. maggior numero di figli a carico;
- f. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinqes, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m. appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- n. minore età anagrafica.

Alla data del 31 dicembre 2024, la percentuale di rappresentatività dei generi nella presente amministrazione per il profilo messo a selezione è la seguente: 100% maschile, 0% femminile. Pertanto, dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui al punto m) del precedente paragrafo del presente bando di concorso a favore del genere femminile, in quanto meno rappresentato.

Si riporta quanto dichiarato in premessa, ovvero sia essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, il posto in concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente e agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

ART. 4 – CONTENUTO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata **esclusivamente** in via telematica compilando l'apposito modulo online disponibile sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica "InPA", disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>.

I soggetti interessati a partecipare alla predetta procedura dovranno inviare la propria candidatura, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento. La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS.

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del diciottesimo giorno successivo a quello di pubblicazione** dell'avviso relativo al presente bando di concorso sul Portale "InPA". Oltre questo termine, il sistema non consentirà l'inoltro delle domande non perfezionate o in corso d'invio.

Qualora il suddetto termine coincida con un giorno festivo la scadenza è prorogata di diritto alle ore 23:59 del successivo giorno feriale.

La sopracitata modalità di presentazione della domanda di ammissione rappresenta l'unica modalità consentita per l'invio della domanda di ammissione al concorso. La presentazione delle domande attraverso una modalità diversa da quella indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale. Pertanto, **non verranno prese in considerazione le domande consegnate brevi mani, spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC.**

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, quanto segue:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- e) il comune ed indirizzo di residenza (con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale) nonché il recapito telefonico mobile e il recapito di posta elettronica personale (ordinaria e/o certificata) presso cui saranno effettuate le comunicazioni relative al concorso con l'impegno di far conoscere, tempestivamente, le eventuali variazioni dello stesso;
- f) di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di essere in possesso dei requisiti indicati nell'art. 2 "Requisiti di ammissione" lettere d), e), f), h), i), j);
- h) il titolo di studio posseduto con indicazione specifica dell'istituto che lo ha rilasciato e l'anno del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano;
- i) di aver provveduto al versamento della tassa di concorso di € 10,00 mediante procedura informatica all'interno del Portale "InPA";
L'ammissione al concorso è quindi subordinata al versamento della tassa di partecipazione;
- j) **l'eventuale possesso di titoli che permettano l'attribuzione di punteggio** come disposto dal successivo art.8 "Valutazione delle prove e dei titoli" – "Valutazione dei titoli";

- k) per i soli cittadini stranieri, il possesso degli ulteriori requisiti indicati nell'art. 2 "Requisiti di ammissione" lettere m), n), o);
- l) l'eventuale possesso di titolo/i di preferenza di cui al precedente art. 3 "Preferenze" - specificando quale/i;
- m) l'eventuale appartenenza alle categorie protette di cui alla Legge n.68/99 e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992, specificando la percentuale di invalidità;
- n) l'eventuale condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis del Decreto Legge 9 giugno 2021, n.80 (candidati con DSA) con segnalazione dell'eventuale necessità delle misure e degli strumenti previsti dal Decreto Interministeriale;
- o) l'eventuale richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in relazione alla propria disabilità e/o DSA, al fine di sostenere le prove d'esame, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione delle procedure selettive. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fruire di quanto eventualmente richiesto;
- p) l'eventuale appartenenza alla categoria riservataria ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010 (Forze Armate).

A corredo della domanda di ammissione, presentata in via telematica, possono essere allegati i seguenti documenti, nell'apposita sezione "*Allegati*" della procedura di candidatura, attraverso il Portale "InPA", disponibile all'indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it/>:

1. *qualora in possesso*, dichiarazione o documentazione attestante i titoli che permettano l'attribuzione di punteggio come disposto dal successivo art.8 "Valutazione delle prove e dei titoli" – Paragrafo "Valutazione dei titoli";
2. *qualora vengano richiesti, a norma del dell'art. 20 della L. 104/92, eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove*, certificazione attestante la condizione di soggetto con disabilità, resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
3. *qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, eventuali misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove*, apposita certificazione comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La registrazione al Portale "InPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 e del decreto legislativo 30.06.2003 n.196.

Per la presentazione delle domande è necessario eseguire e completare entro il termine sottoindicato la procedura telematica di iscrizione.

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

La data di presentazione della domanda on-line di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta, scaricabile direttamente dal Portale "InPA" al termine della procedura di invio. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle domande, il Portale "InPA" non permetterà né l'accesso alla procedura di candidatura, né l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti. In ogni caso, l'applicazione conserverà, per ogni singolo candidato, esclusivamente, la domanda con data/ora di registrazione più recente.

E' onere del candidato controllare di avere allegato i file corretti e completi di tutta la documentazione richiesta nel bando, in quanto la procedura dà conto solo dell'avvenuta trasmissione del file ma non del suo effettivo contenuto.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale "InPA", l'amministrazione pubblicherà sul proprio sito istituzionale nella pagina dedicata ai bandi di concorso e sul Portale Unico del Reclutamento un avviso con l'indicazione del periodo di proroga del termine di presentazione delle domande corrispondente alla durata del suddetto malfunzionamento.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda (si raccomanda di utilizzare un indirizzo mail abilitato e di controllare anche la cartella di SPAM).

Il sistema attribuirà alla domanda un **codice alfanumerico, che costituirà l'identificativo del candidato nelle fasi della procedura concorsuale.**

Ai sensi delle vigenti disposizioni normative, la domanda di partecipazione al concorso ed il curriculum vitae, unitamente alle dichiarazioni in essi contenute, valgono a tutti gli effetti come dichiarazione sostitutiva di certificazione per gli stati, qualità personali e fatti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445.

Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/200, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il candidato dichiara, infine, l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando, nel vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nel vigente Regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego; dichiara altresì di aver preso visione e di accettare l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 allegata al presente bando.

ART. 5 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE

L'ammissione al concorso è preceduta dall'istruttoria delle domande che consiste nella verifica del possesso dei requisiti e della documentazione previsti dal bando come indispensabili per la partecipazione al concorso.

Sono causa di esclusione alla procedura:

- a. la mancanza delle dichiarazioni relative alle generalità personali;
- b. il mancato possesso di anche solo un requisito di ammissione di cui all'articolo 2 del bando;
- c. il mancato rispetto dei termini e/o delle forme e/o delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione;
- d. qualora le indicazioni contenute nella domanda risultino incomplete o irregolari e il concorrente non provveda al completamento o alla regolarizzazione entro i termini che gli saranno assegnati.

L'ammissione con riserva può essere disposta:

- a. per sanatoria delle domande irregolari: in tal caso si invita i concorrenti alla rettifica o integrazione delle domande irregolari, concedendo un termine perentorio per la sanatoria. In questo caso, decorso inutilmente il termine perentorio per la sanatoria delle domande irregolari, il candidato è automaticamente escluso dal concorso;
- b. in caso di obiettivi dubbi sui requisiti di ammissione: in tal caso lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

L'ammissione con riserva e/o l'esclusione dalla selezione sarà disposta dal Responsabile del Servizio di riferimento.

ART. 6 – ESPLETAMENTO

Le informazioni di carattere generale relative alla procedura concorsuale, l'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva e dei candidati esclusi, il calendario dell'eventuale prova preselettiva, eventuali variazioni nel calendario delle prove e gli esiti delle stesse saranno pubblicate sul sito istituzionale, all'Albo Pretorio on-line e nel Portale "InPA".

Tale forma di pubblicità ha valore di notifica a tutti gli effetti e conseguentemente **non seguirà alcuna comunicazione individuale.**

CALENDARIO DELLE PROVE

La **PROVA PRATICA-ATTITUDINALE** si svolgerà in presenza il giorno **giovedì 30 ottobre 2025 alle ore 08:30** con ritrovo **presso la Sala Consiliare del Comune di Mongrando** - Via Roma n.40 – 13888 Mongrando (**accesso cortile in Via Q. Sella**);

I candidati sono invitati a presentarsi alle ore 08:15 per l'espletamento delle procedure di riconoscimento, ai fini di garantire il puntuale rispetto delle tempistiche della procedura concorsuale.

La **PROVA ORALE** si svolgerà in presenza il giorno **giovedì 30 ottobre 2025 alle ore 14:30** presso **la Sala Consiliare del Comune di Mongrando** - Via Roma n.40 – 13888 Mongrando (**accesso cortile in Via Q. Sella**);

Le prove verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992 n.104, "*Legge quadro per i diritti delle persone disabili*", ai sensi del quale *«la persona handicappata sostiene le prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap»*.

Il candidato, nella domanda di partecipazione in relazione alla propria disabilità, deve specificare l'ausilio necessario in sede di prova nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del Decreto Legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, recante "*Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento*", possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura o di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione, della misura compensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che dovrà essere opportunamente documentata e esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'adozione delle misure necessarie sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e nell'ambito delle modalità individuate dal suddetto decreto. In ogni caso i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova.

Le prove verranno altresì espletate nel rispetto dell'articolo 7, comma 7, del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, il quale testualmente dispone: *«Le amministrazioni assicurano la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine i bandi di concorso prevedono specifiche misure di carattere organizzativo e modalità di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse. Per l'ammissione ad eventuali prove fisiche le amministrazioni possono richiedere la produzione di certificazione sanitaria attestante l'idoneità del candidato al loro svolgimento»*.

Le candidate, interessate ad avvalersi di tali modalità e servizi dovranno inviare all'Ente, a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica "mongrando@pec.ptbiellese.it" oppure all'indirizzo di posta elettronica

ordinaria “segreteria@comune.mongrando.bi.it” entro cinque giorni dalla data di sottomissione della candidatura, la richiesta corredata da idonea certificazione medica.

I candidati dovranno produrre in originale, al momento dell'effettuazione delle prove concorsuali un documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciari al concorso, anche se la mancata presentazione dovesse dipendere da causa di forza maggiore.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande sarà nominata, con idoneo provvedimento amministrativo, una commissione esaminatrice e potrà svolgere i propri lavori anche in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Le procedure concorsuali si concludono di norma entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte; l'inosservanza di tale termine è giustificata collegialmente dalla commissione esaminatrice con motivata relazione.

ART. 7 – MATERIE DEL PROGRAMMA D'ESAME E MODALITA' SVOLGIMENTO

Il presente bando di concorso prevede una prova pratico-attitudinale ed una prova orale.

La commissione esaminatrice si riserva la facoltà di indire una o più sessioni di esame nello stesso giorno o in giorni successivi, dandone comunicazione anche il giorno previsto per la prova medesima.

La commissione esaminatrice potrà avvalersi della facoltà di esperire una prova preselettiva nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione ricevute sia superiore a TRENTA (30).

La prova preselettiva può consistere nella risoluzione di una serie di domande a risposta multipla predeterminata da fornire in un tempo prefissato, il cui contenuto verterà sulle materie oggetto del bando di concorso indicate per la prova orale ed eventualmente altresì anche carattere psicoattitudinale, al fine di accertare una generica capacità di ragionamento dei candidati, di tipo verbale, spaziale, numerico ed astratto, e/o concernere le materie specifiche della selezione e/o conoscenze di cultura generale.

Non è prevista una soglia minima di idoneità. Seguendo l'ordine di graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito in detta prova, saranno ammessi/e alle successive prove di esame i/le primi/e 30 candidati/e classificatisi/esi, ivi compresi/e gli/le eventuali candidati/e ex-aequo alla trentesima posizione.

Il punteggio totalizzato nella preselezione non influisce in alcun modo sulla graduatoria di merito finale della selezione.

Le materie oggetto della prova orale sono le seguenti:

- Nozione base di diritto amministrativo e costituzionale;
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*»;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- La prova orale consisterà anche nella discussione di uno o più casi pratici inerenti al profilo da operatore esperto comunale, tendenti a verificare la professionalità posseduta, la capacità di ragionamento ed il comportamento organizzativo-relazionale, nonché le competenze in tema di *problem-solving*.

A pena di esclusione, durante le prove d'esame, i candidati non è permesso comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Sono garantite pari condizioni a tutti i candidati per lo svolgimento delle prove.

PROVA PRATICO-ATTITUDINALE

La prova pratico-attitudinali è intesa all'accertamento delle capacità, delle abilità e/o delle attitudini possedute dai candidati con riferimento ai contenuti professionali richiesti al profilo interessato dalla presente selezione.

La prova pratico-attitudinale potrà articolarsi in una o più sessioni secondo il numero dei concorrenti.

Le prove possono consistere:

- a) in attività di elaborazione o di inserimento di dati, anche attraverso l'utilizzo di applicativi informatici;
- b) nell'utilizzo di strumentazione o di attrezzature, di macchine operatrici, di veicoli, di apparecchiature tecnologiche e materiali inerenti alle mansioni proprie del profilo interessato;
- c) nella realizzazione, integrazione o modifica di opere e/o manufatti;
- d) nella simulazione di situazioni tipiche nell'ambito delle mansioni proprie del profilo interessato, nelle quali il candidato è chiamato a svolgere interventi operativi;
- e) nell'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini coerenti con la natura dell'impiego per il ruolo richiesto, intese come competenze trasversali.

Le prove di cui alle lett. d) ed e) possono essere richieste anche nella prova orale.

La commissione esaminatrice predispone le prove, a cui sottoporre tutti i candidati della giornata, prima dell'inizio delle stesse, stabilendo altresì i criteri e le modalità di valutazione.

La scelta della traccia e l'ordine dei candidati per lo svolgimento della stessa è effettuata tramite sorteggio ovvero con modalità casuali immediatamente prima dell'inizio della prova, assicurando la riservatezza e l'integrità dell'intero procedimento.

La commissione procede alla consegna a ciascuno dei candidati presenti nei locali destinati allo svolgimento della prova d'esame del materiale occorrente per lo svolgimento della medesima prova.

Sono garantite pari condizioni a tutti i candidati per lo svolgimento della prova pratica, con riferimento ai materiali, macchinari e strumenti da utilizzare, ai tempi ed alle altre condizioni nelle quali viene svolta la medesima prova.

Non è ammesso l'uso di telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche e/o informatiche portatili od altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini; il concorrente che contravviene è escluso dal concorso. La commissione esaminatrice cura l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

PROVA ORALE

La prova orale si svolge in presenza in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

La commissione, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame assicurando la riservatezza e l'integrità dell'intero procedimento. Tali quesiti sono proposti, previa estrazione a sorte, a ciascun candidato.

I candidati sono ammessi alla prova orale secondo l'ordine determinato dalla commissione esaminatrice stabilito mediante sorteggio ovvero in modo casuale.

La prova orale consisterà, oltre che nelle materie giuridiche indicate all'art. 7, in un colloquio interdisciplinare volto ad approfondire e valutare la qualità e la completezza delle nozioni possedute in riferimento al profilo da operatore esperto comunale ovvero le competenze teorico-pratiche inerenti al profilo professionale.

In tale ambito la prova potrà consistere anche nella discussione di uno o più casi pratici inerenti alle materie d'esame, tendenti a verificare la professionalità posseduta, la capacità di ragionamento ed il comportamento organizzativo-relazionale, nonché le competenze in tema di *problem-solving*.

Nel corso della prova orale si provvederà inoltre ad accertare la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua inglese, ai sensi dell'art.37 comma 1 del D.Lgs. n.165/2001.

ART. 8 – VALUTAZIONE DELLE PROVE E DEI TITOLI

La Commissione dispone complessivamente di 69 punti così ripartiti:

- 30 punti prova pratico-attitudinale;
- 30 punti prova orale;
- 9 punti valutazione dei titoli;

VALUTAZIONE DELLE PROVE

Per essere ammesso alla prova orale il concorrente dovrà ottenere il punteggio di 21 su 30esimi alla prova pratico-attitudinale.

Per essere idoneo il concorrente dovrà ottenere il punteggio di 21 su 30esimi alla prova orale.

Il mancato conseguimento del punteggio suddetto in una delle prove è causa di inidoneità del concorrente.

Il punteggio numerico assegnato dalla commissione come attribuito in applicazione dei criteri di valutazione stabiliti dalla commissione esaminatrice al momento di predisposizione delle prove costituisce motivazione adeguata e sufficiente della valutazione di tutte le prove d'esame di cui al presente paragrafo.

Al termine della prova scritta, la commissione giudicatrice valuta gli elaborati e forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascuno, che ne riceve comunicazione mediante pubblicazione sul sito dell'Ente e sul portale "InPA".

La commissione esaminatrice procede alla valutazione della prova orale di ciascun candidato al suo termine, in riunione riservata non aperta al pubblico. È facoltà della commissione esaminatrice aggiungere al voto un giudizio.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli concorrono per la determinazione del punteggio finale, la cui valutazione in termini di punteggio è effettuata al superamento della prova orale, così attribuita:

POSSESSO PATENTE DI GUIDA CATEGORIA "D".....2,5 PUNTI
POSSESSO Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per trasporto persone.....1 PUNTO

POSSESSO DI TITOLO DI STUDIO DI LIVELLO SUPERIORE A QUELLO MINIMO
RICHIESTO PER L'AMMISSIONE.....MASSIMO 1,5 PUNTI

- 0,5 punti possesso di qualifica professionale;
- 1 punto possesso di licenza media superiore (istruzione secondaria di secondo grado);
- 1,5 punti possesso della Laurea Triennale o titolo superiore;

POSSESSO ABILITAZIONE PER ESCAVATORI ex art. 73, c. 5 D.lgs. 81/2008.....1,5 PUNTI

POSSESSO ABILITAZIONE UTILIZZO PRODOTTI FITOSANITARI.....1 PUNTO

POSSESSO ABILITAZIONE UTILIZZO MOTOSEGA.....MASSIMO 1,5 PUNTI

- 1 punto possesso corso di formazione livello F2;
- 1,5 punto possesso corso di formazione livello F3 o superiore;

ART. 9 – GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione procederà alla formazione della graduatoria finale di merito nella quale i concorrenti saranno posti in ordine decrescente rispetto al punteggio totale, espresso in sessantanovesimi, determinato dalla somma dei punti conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e dei punti derivanti dai titoli posseduti.

In caso di parità si terrà conto delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e dal presente bando, dichiarate dal concorrente nella domanda di partecipazione.

Il Responsabile del Servizio approva, con propria determinazione, gli atti della procedura concorsuale, la graduatoria di merito e dichiara il/la vincitore/trice. La graduatoria viene pubblicata sul Portale unico del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica "InPA" (<https://www.InPa.gov.it>) e sul sito Internet del Comune di Mongrando nella sezione "Bandi di concorso" e vale come notifica dell'idoneità conseguita nella procedura concorsuale.

La graduatoria di merito rimane valida per la durata prevista dalla normativa vigente dalla data di approvazione della stessa per tutti gli utilizzi consentiti dalla normativa, ivi inclusa l'eventuale facoltà di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato.

La rinuncia all'assunzione presso il Comune di Mongrando comporterà la fuoriuscita della/del candidata/o dalla graduatoria di merito e la conseguente perdita di ogni diritto a questa connesso.

L'Ente si riserva di consentire l'**utilizzo della graduatoria finale anche ad altre Pubbliche Amministrazioni** che ne facciano richiesta, previo accordo ex art. 14, comma 4-bis D.L. 95/2000, convertito in Legge 135/2012 e art. 3 comma 61 L. 350/2003, stabilendo fin da ora che, in caso di conclusione positiva dello scorrimento della graduatoria, è dovuto un contributo forfettario a titolo di rimborso spese non inferiore ad € 500,00 per ciascun idoneo che venga utilizzato, sia per tempo indeterminato che determinato.

È facoltà del candidato accettare le offerte di cui al precedente periodo. La mancata accettazione non comporta la decadenza dalla graduatoria di merito né alcuna altra penalizzazione. Viceversa l'assunzione del candidato, in caso di concessione di utilizzo della graduatoria ad altre Pubbliche Amministrazioni, comporterà la cancellazione dalla graduatoria.

ART. 10 – ASSUNZIONE

L'Amministrazione Comunale stipulerà con il vincitore/trice del concorso pubblico un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali di qualifica non dirigenziale al momento vigente, fermo restando che l'assunzione è comunque subordinata alla sussistenza, in capo all'amministrazione interessata all'assunzione, di tutte le condizioni previste dalla legge e dalla giurisprudenza, che legittimano l'assunzione di personale.

Il/La vincitore/trice, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, viene invitato/a con lettera scritta a produrre entro i termini ivi indicati, a pena di decadenza, dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., attestanti informazioni e dati non già dichiarati in sede di istanza di partecipazione al concorso pubblico e non già detenuti dalla Pubblica Amministrazione ovvero stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato/a, necessari ai fini dell'assunzione.

Il Comune si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il/la candidato/a inserito/a nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il certificato generale del Casellario Giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

L'effettiva assunzione in servizio del candidato dichiarato vincitore è dunque subordinata:

- a) all'accertamento del possesso dei requisiti, delle condizioni e degli stati dichiarati dagli interessati nella domanda di ammissione;
- b) all'esito della visita medica preventiva di idoneità intesa a constatare, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'assenza di controindicazioni alle mansioni cui gli stessi saranno destinati;

- c) alla concreta possibilità di procedere all'assunzione da parte dell'Amministrazione, in relazione alle facoltà assunzionali che le vigenti disposizioni in materia di reclutamento negli Enti Locali consentiranno di attuare.

L'Amministrazione potrà disporre, in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito nel contratto di lavoro costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità; in nessun caso possono essere concesse proroghe per l'assunzione in servizio.

Il/La concorrente vincitore/trice del concorso pubblico è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi (articolo 25 C.C.N.L. 16 novembre 2022). Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o ritardi di partecipazione imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'Amministrazione comunale ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, per motivate esigenze, di revocare il presente avviso e di non procedere alla copertura dei posti disponibili, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o avanzare diritti.

Le attribuzioni, i doveri e i diritti inerenti ai posti messi a concorso sono determinati dalle disposizioni di legge, dalle norme contrattuali relative al Comparto Funzioni Locali, dal contratto individuale di lavoro, nonché dal Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune che sono e saranno in vigore, disposizioni tutte che si intendono incondizionatamente accettate dai/le candidati/e con il solo fatto della partecipazione al concorso pubblico.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il Responsabile del presente procedimento è il Responsabile dell'Area Amministrativa Folchini d.ssa Elisa.

Il presente avviso viene diffuso mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, mediante pubblicazione sul sito internet comunale e sul Portale unico del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica "InPA" (<https://www.InPa.gov.it>).

Per informazioni o chiarimenti in merito alla procedura concorsuale è possibile rivolgersi all'Ufficio Segreteria, tel. 015/666262 interno 4 – oppure all'indirizzo mail: segreteria@comune.mongrando.bi.it.

Mongrando, lì 03 ottobre 2025



Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Folchini d.ssa Elisa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679



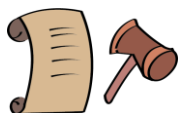
TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è il Comune di Mongrando, P.IVA 00392750022 con sede in via Roma n.40 Mongrando (BI) telefono 015-666262 mail segreteria@comune.mongrando.bi.it, PEC: mongrando@pec.ptbiellese.it



RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (c.d. DPO)

Il DPO nominato è reperibile ai seguenti dati di contatto: Labor Service S.r.l. (P.IVA 02171510031), telefono: 0321.1814220, e-mail: privacy@labor-service.it PEC: pec@pec.labor-service.it



FINALITÀ E BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

I dati personali comunicati in fase di partecipazione (anagrafici e di contatto, CV, titoli di studio e autodichiarazioni generali) saranno utilizzati dal Comune, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di concorso e saranno trattati successivamente per le finalità inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Qualora il concorso sarà bandito per le categorie protette, come previsto dalla L. 68/1999, verranno trattati anche dati particolari ex art. 9 GDPR relativi alla salute (invalidità).

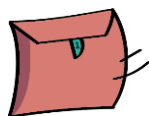
La base giuridica di tale trattamento è, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e) GDPR l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare oltre che un obbligo di legge (D.Lgs. 165/2001 e D.Lgs. 75/2017 e per il trattamento dei dati particolari si richiama l'art. 9, lett. b) GDPR).

Come richiesto dalla normativa relativa alla trasparenza verranno pubblicate sul sito istituzionale, nell'apposita sezione, le graduatorie finali, contenenti solo i dati necessari e pertinenti, con l'esclusione dalla pubblicazione delle graduatorie relative alle categorie protette.



DESTINATARI DEI DATI

I dati verranno comunicati al personale dipendente dal Comune coinvolto nel procedimento e potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici se previsto da disposizioni di legge o di regolamento oltre che ad altri soggetti privati debitamente nominati come Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR.



TRASFERIMENTO DEI DATI

Il Titolare del trattamento non ha intenzione di trasferire i dati personali dell'interessato verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale. Ove si rendesse necessario si avvisa sin da ora che il trasferimento avverrà nel rispetto del Capo V del Regolamento (UE) 2016/679.



PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali raccolti vengono conservati nel rispetto della vigente normativa e secondo le disposizioni relative alla documentazione amministrativa e alla gestione degli archivi delle Pubbliche Amministrazioni avendo come riferimento il Piano di Conservazione dei comuni italiani del 2005 ai sensi del DPR 445/2000, D.Lgs. 42/2004 e D.Lgs. 82/2005.



NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per poter accogliere e valutare da parte dell'Ente la richiesta di partecipazione. In assenza vi sarà l'impossibilità di concorrere al bando di cui trattasi.



DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato può esercitare in qualsiasi momento uno dei seguenti diritti:

- Diritto di accesso, cioè il diritto di chiedere al Titolare conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, ottenendo tutte le informazioni indicate all'art. 15 GDPR (es. finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati ecc.);
- Diritto di rettifica ossia la possibilità di correggere dati inesatti o richiederne l'integrazione qualora siano incompleti (art. 16 GDPR);
- Diritto alla cancellazione nei casi indicati dall'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento qualora ricorrano una o più delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto di opposizione, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali che lo riguardano qualora ricorrano le condizioni indicate dall'art. 21 GDPR.

I diritti sopra elencati possono essere esercitati mediante comunicazione al Titolare attraverso i dati di contatto sopra indicati anche attraverso la compilazione di apposito modulo messo a disposizione sul sito internet istituzionale dell'Ente nella Sezione Privacy.

Inoltre, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali (<https://www.garanteprivacy.it>).